

28 Novembre 2005

Raccomandazione CESR per la presentazione delle “alternative performance measures” (non GAAP measures)

MEETING ISVI

ERNST & YOUNG

Quality In Everything We Do



Sintesi

- Le società quotate europee utilizzano diffusamente informazioni finanziarie che non sono estratte o riconducibili dai/ai bilanci assoggettati a revisione
- Queste “alternative performance measures” possono:
 - derivare dai bilanci ufficiali revisionati
 - essere generati da altre fonti informative
- L’adozione degli IFRSs per le società quotate europee ha conseguenze importanti:
 - Gli schemi di bilancio delle Direttive 4a e 7a non sono più obbligatori
 - Gli IFRSs non contengono schemi rigidi per la presentazione dei bilanci ma prescrivono un limitato set obbligatorio di informazioni (voci di bilancio obbligatorie e minimali)

CESR Recommendation “Non GAAP measures”

Definizioni

- “Alternative performance measures” ovvero “non GAAP measures”
 - Un indicatore (misura) alternativo è ogni indicatore diverso da un indicatore definito
- “Defined measures”
 - Un indicatore (misura) definito è un indicatore disciplinato dai GAAP ad esempio tutti gli indicatori inclusi in un bilancio revisionato ai fini della rappresentazione veritiera e corretta

CESR Recommendation “Non GAAP measures”

1. Obiettivo della raccomandazione

- Informazioni (valori) relativi alla financial performance di società quotate
- Non è applicabile ai prospetti informativi pubblicati in accordo con la legislazione UE

CESR Recommendation “Non GAAP measures”

2. Rispetto dei principi IFRS per la redazione dei bilanci

- Gli IFRSs sono basati su quattro caratteristiche qualitative che rendono idoneo il bilancio:
understandability, relevance, reliability e comparability
- Il CESR ritiene che gli emittenti dovrebbero sempre seguire i medesimi principi per la preparazione e presentazione dell'informazione finanziaria includendo anche le “alternative performance measures”

CESR Recommendation “Non GAAP measures”

3. Definire le “alternative performance measures”

- Gli emittenti dovrebbero definire la terminologia utilizzata e le basi di calcolo adottate
- Una trasparente informativa è la chiave per la comprensibilità di ogni “alternative performance measure” e per la sua “relevance”
- La “disclosure” è particolarmente importante se la prassi di mercato non è omogenea in merito al contenuto e significato della “measure”
- Le basi di calcolo dovrebbero definire i contenuti della “measure”
- Quando applicabile, la “disclosure” delle basi dovrebbe includere informazioni sulle ipotesi e le assunzioni utilizzate

CESR Recommendation “Non GAAP measures”

4. Definire le “alternative performance measures”

- Ove rilevante, gli investitori dovrebbero essere opportunamente informati che le “alternative performance measures” non sono predisposte secondo I GAAP applicati ai bilanci revisionati
- Le “alternative performance measures” dovrebbero essere definite con un glossario comprensibile che riflette le loro basi di preparazione (l’obiettivo è quello di evitare messaggi fuorvianti)

CESR Recommendation “Non GAAP measures”

5. Presentare le “alternative performance measures” in aggiunta alle “defined measures” ed illustrare le differenze

- Ove possibile gli emittenti dovrebbero presentare le “alternative performance measures” solo unitamente alle “defined measures”
- Inoltre, gli emittenti dovrebbero illustrare le differenze tra le suddette “measures”. Ciò potrebbe essere ottenuto tramite una riconciliazione dei valori
- Questo principio è rilevante essenzialmente per le “alternative performance measures” che assemblano diversamente le “defined measures”

CESR Recommendation “Non GAAP measures”

6. Fornire valori comparativi

- In sede di presentazione di “alternative performance measures”, gli emittenti dovrebbero fornire l’informazione comparativa
- Il numero di periodi (esercizi) presentati dovrebbe essere omogeneo con quello coperto dalle informazioni desumibili dai bilanci revisionati

CESR Recommendation “Non GAAP measures”

7. Presentare le “alternative performance measures” coerentemente nel tempo (consistency)

- La definizione delle “alternative performance measures” dovrebbe essere mantenuta costante nel tempo
- In casi eccezionali, ove l'emittente decidesse di modificare le sue “alternative performance measures”, ciò dovrebbe essere illustrato unitamente ai valori comparativi

CESR Recommendation “Non GAAP measures”

8. Prevalenza della presentazione di “defined measures” rispetto alle “alternative performance measures”

- Gli emittenti dovrebbero segnalare le “defined performance measures” con maggiore importanza rispetto alle “alternative performance measures” desunte dai bilanci revisionati ma assemblate/rideterminate sulla base delle “defined performance measures”
- In altri casi, le “defined measures” e le “alternative measures” dovranno essere presentate in funzione della loro utilità, considerando che le “alternative measures” non dovrebbero beneficiare di maggior rilevanza

CESR Recommendation “Non GAAP measures”

9. Illustrare le ragioni della presentazione delle “alternative performance measures” ed il loro utilizzo all’interno dell’impresa

- Generalmente gli emittenti motivano la presentazione delle “alternative performance measures” agli investitori poichè utilizzate internamente per misurare e controllare la redditività, la performance e la posizione finanziaria dell’impresa
- CESR attende che gli emittenti forniscano una spiegazione in merito all’uso interno delle “alternative performance measures”. Questa spiegazione è utile solo quando è fornita in diretta relazione con le “alternative performance measures”

CESR Recommendation “Non GAAP measures”

10. Coinvolgimento dei revisori

- Gli emittenti dovrebbero illustrare nelle note
 - se le “alternative performance measures” sono state assoggettate a revisione (review) separatamente dal bilancio e, in tal caso, la natura e l’estensione di tale revisione ed i risultati raggiunti
 - Gli amministratori dovrebbero sempre informare i propri revisori in merito all’utilizzo delle “alternative performance measures” e, di conseguenza, permettere ai revisori di considerare i requisiti degli standard professionali e di revisione applicabili (ad esempio ISA 720)